UNICO

Unico presenta la collezione dell'artigiano che ha studiato lungamente le tecniche dei maggiori intarsiatori italiani dei secoli scorsi, ne ha perfezionato le tecniche e ha reinterpretato, fedelmente ma con la propria peculiare sensibilità, la perfezione stilistica e l'abilità esecutiva dei maestri del passato.

Ogni pezzo è unico ed è la riproduzione di originali che non possono essere acquistati, poichè appartenenti alle collezioni dei più importanti edifici storici e musei del mondo; ciascuna opera ha richiesto mesi di studio dei modelli antichi, presso le sedi ove sono esposti e, poi, mesi e anni di lavoro attento, minuzioso, ispirato, presso la propria bottega, utilizzando tutti gli strumenti della tradizione e le tecniche tramandate per generazioni; troviamo dunque la vivacità del mobile laccato in stile veneziano, l'intaglio ornamentale barocco, la linearità del classicismo fino alle tarsie preziose di avorio, pietre dure e madreperla.

Più che le parole, in ogni caso, valgono le immagini che presentiamo nel seguito della pubblicazione.

Unico presents the collection of the craftsman who studied for long time the techniques of the major Italian marquetry masters of the past, he refined the techniques and reinterpreted their stylistic perfection and executive skills with its own peculiar sensitivity.

Each piece is unique and is the reproduction of the original that can not be purchased, because they belong to the collections of the most important historical buildings and museums around the world; each work has required months of study of ancient models, by their original location, and then, months and years of careful, meticulous, inspired work by his own workshop, using all the tools and techniques of the tradition handed down for generations.
At least we have the liveliness of lacquered furniture in Venetian style, ornamental baroque carving, the linearity of classicism up to the inlays of ivory, semi-precious stones and mother of pearl.

More than words, in any case, the images that we present in the following pages are meaningful.

Comò Piffetti “Il floreale”

Il cassettone venne creato in origine da Pietro Piffetti, noto ebanista della corte sabauda, ed è custodito a Torino, presso la Palazzina di Stupinigi. E’ un comò lastronato con legni di violetto, di palissandro e legno di rosa con ornati in avorio. Le gambe, di impostazione neoclassica, sono intagliate e decorate in oro zecchino mentre le maniglie sono ricostruite fedelmente con una fusione in bronzo. Lucidato con la tecnica della gomma lacca e rivestito internamente con pregiati tessuti damascati.

Tecnica: legno, avorio, oro zecchino.
Lastronatura a 4 mm.

H 93 L 146 P 61

Canterano lombardo

Il cassettone, in stile fine ‘700 lombardo, è un’opera artigianale che unisce grande abilità di costruzione e di intarsio, dando vita a scene mitologiche di vari dei.
Tutte le figure sono in madreperla, mentre i fiori sono in avorio inciso; il mobile è lastronato in legni di noce, ebano, con cariatidi in oro zecchino.
Il piano si alza e si trasforma in calatoia con molteplici cassetti all’interno e una scenografia di elementi in perfetta sintonia con il suo esterno.
Rifinito con tessuti pregiati e lucidato a gomma lacca.

Tecnica: legno, avorio, madreperla, oro zecchino.
Lastronatura a 4 mm.

H 102 L 160 P 64

Credenza Maggiolini a doppio corpo

La credenza a doppio corpo, creata in origine da Giuseppe Maggiolini, si presenta con la tipica forma a parallelepipedo ma con sagomature particolari che la fanno diventare unica nel suo genere. Gli intarsi sono in legni di noce, pero, ebano, acero, bosso, mogano e si ispirano al tema mitologico nella scena centrale, mentre i fregi si rifanno ai repertori della trattatistica cinquecentesca.
I pilastri angolari evidenziano l'impianto architettonico del mobile.
Al piede, il rivestimento intagliato è dorato in oro zecchino.

Tecnica: intarsi in legno, con lastronatura a 4 mm.

Doratura in oro zecchino 23,75 k.ti

Base: H 98 L 143 P 58
Alzata: H 51 L 133 P 31

Comò San Bruno

Il cassettone, in stile fine ‘700 piemontese, è un’opera artigianale tratta dalla collezione di Pietro Piffetti. In questo arredo si uniscono grande abilità di costruzione e di intarsio, dando vita a scene narrative del fraticello San Bruno. Tutte le figure sono intarsiate su avorio mentre cornici di madreperla e violetto contornano questo prezioso arredo, creato alla base con legni di palissandro, tuia e bosso.
Rifinito con tessuti pregiati e lucidato a gomma lacca.

Tecnica: legno, avorio, madreperla, oro zecchino.
Lastronatura a 4 mm.

H 102 L 140 P 65

Comò Piffetti del Quirinale

Retto da piedi a cartoccio intagliati e dorati, questo cassettone è lastronato con legni di noce e palissandro, mentre gli ornati ed i paesaggi sono in avorio.
L'intarsio mescola motivi a nastro con ricche fioriture, il tutto disposto intorno a cartelle incorniciate da rocailles, con placche in avorio inciso con soggetti campestri e bucolici; le maniglie sono in bronzo.
Gli interni sono rivestiti con tessuti pregiati ed è stato lucidato con la tecnica della gomma lacca.
Il cassettone, creato in origine da Pietro Piffetti, era posto nella sala di compagnia della regina nel castello di Moncalieri; attualmente si trova a Roma al Palazzo del Quirinale.

Tecnica: intarsi in legno, avorio, con lastronatura a 4 mm.
Doratura in oro zecchino 23,75 k.ti

H 93 L 135 P 63

Trumeau Chippendale

Lastronato con tuia turca, una radice molto pregiata dal disegno naturale inconfondibile, con ornati in bosso e putti in avorio sia all'esterno che nella gabbia interna. Le gambe intagliate sono dorate in oro zecchino.
Lucidato a gomma lacca e rivestito nel suo interno con tessuti pregiati damascati.

Tecnica: intarsi in legno, avorio, con lastronatura a 4 mm.
Doratura in oro zecchino 23,75 k.ti

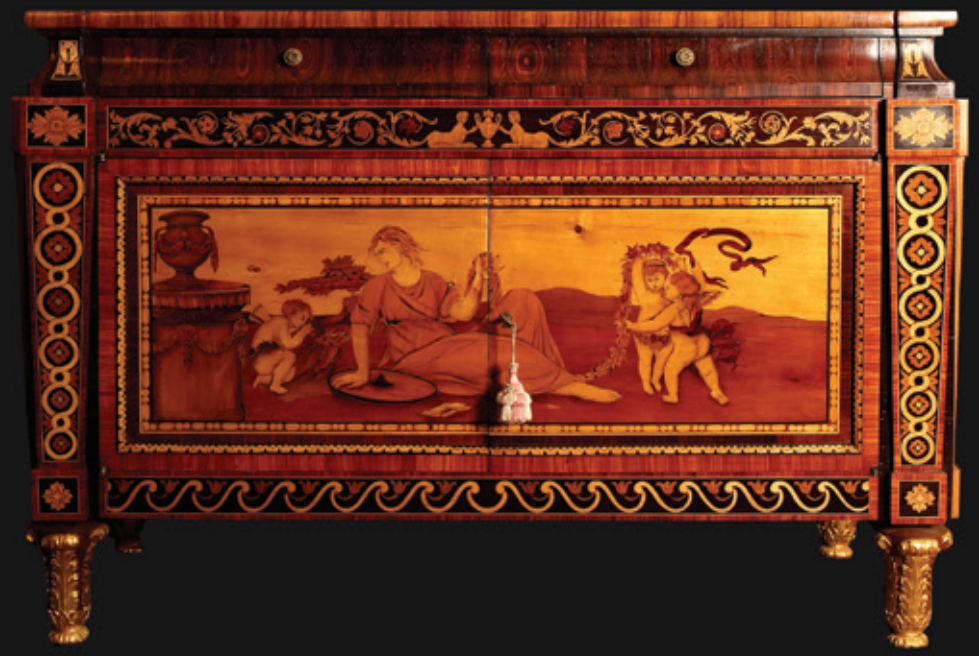
H 270 L 150 P 68

Credenza Maggiolini con putti

La credenza, creata in origine da Giuseppe Maggiolini, ebanista lombardo, si presenta con la tipica forma a parallelepipedo ma con sagomature particolari che la fanno diventare unica nel suo genere. Gli intarsi, lastronati a 4 mm, sono in legni di noce, pero, ebano, acero, bosso, mogano e si ispirano al tema mitologico nella scena centrale, mentre i fregi ai repertori della trattatistica cinquecentesca. I pilastri angolari evidenziano l'impianto architettonico del mobile. Al piede il rivestimento intagliato è dorato in oro zecchino. Lucidata a gomma lacca e rivestita all'interno con tessuti pregiati damascati.

Tecnica: intarsi in legno, con lastronatura a 4 mm.
Doratura in oro zecchino 23,75 k.ti

H 97 L 140 P 59



Stipo Versailles

Lo stipo è una riproduzione di quello custodito a Versailles, e richiama subito alla memoria i fasti della mobilia di Luigi XVI. Regalato a Maria Antonietta dalla città di Parigi, fu costruito nel 1787 da Jean Ferdinand Schwerdfeger ed è un vero simbolo di lusso ed esclusività.
La grande maestria esecutiva e la complessità realizzativa unite all'immensa preziosità dei materiali usati, quali mosaici di madreperla, avorio, legni preziosi, ne fanno un pezzo assolutamente straordinario. La sua realizzazione ha richiesto oltre quattro anni di lavoro.

Tecnica: legno, avorio, madreperla, oro zecchino.
Lastronatura a 4 mm.

H 235 L 183 P 63

Credenza veneziana barocca in noce

La credenza veneziana barocca, detta a barca per le sue ante fortemente sagomate, si distingue nello stile perché il barocco, a Venezia, assumeva caratteristiche proprie qui molto ben rappresentate.
E' tutta lastronata in radica di noce con cornici realizzate "di testa". La finitura è con lucidatura a gomma lacca e gli interni rivestiti con tessuto damascato.

Tecnica: legno.
Lastronatura a 4 mm.

H 100 L 140 P 68

Comò veneziano del Canaletto

Il comò era un mobile tipico della laguna e si presentava in vari modelli e forme. Duplice il ricurvo sul davanti e sui fianchi; le gambe, anch'esse ricurve, sono collegate fra loro dalla fascia sagomata adorna di motivi di intaglio.
Sul fondo di lacca verde acqua spiccano le decorazioni tratte dai dipinti del pittore Canaletto, incorniciate da intagli in oro zecchino, con cassetti fioriti che spezzano le immagini tra il frontale ed il piano. La specchiera, intagliata a mano, è dorata in oro zecchino ed impreziosita dallo specchio inciso dai maestri muranesi.

Tecnica: legno, oro zecchino.
Laccatura.

Comò: H 93 L 165 P 71
Specchio: H 162 L 126

Trumeau in noce con cimase in oro

Il trumeau veneziano, realizzato in radica di noce con filetti in cuor di rosa, è un pezzo tipico degli arredi veneziani. E' un mobile a due corpi: il bureau con anta a ribalta e la vetrina con specchi incisi in argento dai maestri muranesi. Le cimase, intagliate a mano, spiccano nella parte superiore e sono dorate in oro zecchino. All'interno dell'alzata vi è una gabbietta ricca di cassetti intarsiati con avorio come pure le bocchette delle chiavi.

Tecnica: legno. Lastronatura a 4 mm.
Lucidatura a gomma lacca.

H 260 L 150 P 64

Credenza Maggiolini floreale

La credenza, tratta dall'originale del Maggiolini, è simmetrica nelle sue geometrie decorative fatte di intarsi lignei che donano un impatto cromatico molto intenso, dato dalla scelta di essenze che per contrasto creano grande gioco di chiaro scuro, facendo emergere la bellezza decorativa di questo pezzo in stile impero. Rivestita nel suo interno di tessuto damascato pregiato.

Tecnica: legno.
Lucidatura a gomma lacca.

H 93 L 130 P 60

Credenza veneziana radicata in olivo

La credenza veneziana in stile ‘700, a tre pance con ante e cassetti, è in radica di olivo. Tutte le cornici sono “di testa” e l’abbassamento racchiude l’arredo con un intaglio. Lucidata con la tecnica della gomma lacca e rivestita internamente con tessuti pregiati damascati.

Tecnica: legno. Lucidatura a gomma lacca.

H 97 L 160 P 64

Comoncino Piffetti a scacchi

Il piccolo comò, lastronato con vari tipi di legno e intarsiato con avorio dipinto ed inserti in madreperla, poggia su brevi gambe a riccio, ha tre cassetti e intorno corrono fregi a motivo fogliaceo che si espandono in fioriture.
Il piano si incurva morbidamente per ricadere sugli angoli e sui lati con la caratteristica dell'intarsio geometrico illusorio, che dona profondità.

Tecnica: intarsi in legno, avorio, madreperla, con lastronatura a 4 mm.
Doratura in oro zecchino 23,75 k.ti

H 93 L 115 P 52

Fotografia
Carla Moro & Aurelio Dessì

NOTE STORICHE

GIUSEPPE MAGGIOLINI (1738-1814)

Fu uno dei migliori ebanisti intarsiatori del ‘700. Le sue creazioni lineari a rettangolo sono celeberrime, tutti i suoi pezzi hanno la forma squadrata di impianto neoclassico. Già all’epoca diventarono di gran moda, grazie alla particolarità degli intarsi nei vari legni di noce, palissandro, rosa, violetto, acero, bosso e altre numerose essenze, utilizzate per creare la peculiare variazione cromatica.

PIETRO PIFFETTI (1701-1777)

Ebanista del ‘700 che ha operato per molti anni a Torino creando tutti gli arredi di casa Savoia; molti suoi pezzi sono custoditi presso Palazzo Reale, presso la Venaria e alla Palazzina di caccia nonché a Palazzo del Quirinale a Roma. Maestoso il suo stile per la forma e per i contenuti: l’avorio diventa l’anima dei suoi intarsi; l’oro zecchino lo accompagna in tutti i motivi ad intaglio; la madreperla diffonde luce su ogni singolo pezzo.

THOMAS CHIPPENDALE (1718-1779)

Uno dei maggiori ebanisti inglesi, famoso per la morbidezza delle linee dei suoi mobili, creò lo stile che prende il suo nome traendo spunto da varie fonti; diventò così promotore di un gusto proprio con ispirazione rococò con influenze francesi, cinesi nella scelta degli uccelli decorativi e del gotico inglese con i pinnacoli che racchiudono la parte superiore dei suoi pezzi.
Lavorò su commissione per innumerevoli personaggi famosi del suo tempo.

JEAN FERDINAND SCHWERDFEGER (1734-1818)

Fu uno dei più importanti artigiani tedeschi della seconda metà del XVIII secolo. Fu attivo a Parigi, dove lavorò anche alla corte francese.
Fu uno dei più importanti ebanisti del periodo di transizione dallo stile Luigi XVI allo stile Impero, che caratterizzò fortemente il panorama artistico della Francia del ‘700.

La tua casa è un posto Unico.

你的家将会变得独一无二。

Your house is a Unique place.

Ваш дом- УНИКальный.

Votre maison est un lieu Unique.

Dein Haus ist Unico.

Unico s.r.l.
via Crocefisso, 6 - 20122 Milano - Italia

Administrative office
Lungo Dora Colletta, 131 - 10153 Torino
tel (+39) 011850025 - fax (+39) 011850042
info@unicoitaly.com

Foreign commercial office
4/F Fuxing Commercial Building
139 Ruijin Road (No.1)
Shanghai, 200020
China

Showroom
Tongji Jing Dian Design Studio,
11th floor, Keli Building,
N. 46 Guokang Road, Yang Pu District
Shanghai
-

Unico 有限公司
via Crocefisso, 6 - 20122 米兰 - 意大利

总部
Lungo Dora Colletta, 131 - 10153 都灵
电话号码 (+39) 011850025 传真号码 (+39) 011850042
info@unicoitaly.com

国外商业办公
中国上海黄浦区
瑞金一路139号
复兴商厦4楼(200020)

展厅
杨浦区国康路46号
同济科技大厦11楼
(近四平路，同济大学北侧)
-

www.unicoitaly.com

Ogni elemento è interamente progettato e realizzato a mano in Italia.

Every piece of furniture is entirely designed and handmade in Italy.

Tutti i diritti riservati.

All rights reserved.